

Ambito Territoriale di Bergamo



FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA TRIENNIO 2019-2021

PIANO OPERATIVO Annualità 2020 – Operatività 2021

- *Buono sociale per Care Giver familiare:
- ad integrazione: "Buono sociale per personale di assistenza con regolare contratto"*
- *Buono sociale per acquistare prestazioni da Assistente Personale con regolare contratto*
- *Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità*

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.03.2021

PREMESSA

Con D.G.R. n. 4138 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto “*Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2019-2021 - annualità 2020 esercizio 2021*” ed il successivo Decreto della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e disabilità n. 925 del 29 gennaio 2021 sono state definite le risorse del “Fondo per le Non Autosufficienze” per ciascun Ambito territoriale per l’annualità 2020 – esercizio 2021; nello specifico, all’Ambito Territoriale di Bergamo è stato assegnato l’importo complessivo di **Euro 422.973,00**.

Il Fondo si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona ed alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

PROTOCOLLI OPERATIVI ED ACCORDI TERRITORIALI

Servizio Territoriale di Valutazione Multidimensionale

In attuazione ai principi della L.R. 23/2015, che ha visto la separazione delle funzioni di programmazione e controllo afferenti alle ATS, da quelle di erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie assicurate dalla ASST, a garanzia della continuità, della corretta ed appropriata applicazione dei LEA, anche l’equipe di valutazione integrata multiprofessionale ha visto la sua evoluzione in questo percorso di riorganizzazione. Il Servizio Territoriale di Valutazione Multidimensionale (STVM) mantiene la sua natura di equipe multiprofessionale, avvia nei confronti della persona fragile, vulnerabile e della sua famiglia un percorso di presa in carico integrata comportante la valutazione degli aspetti sociali, sanitari, sociosanitari per lo sviluppo di un progetto personalizzato. **La misura in oggetto è di carattere prevalentemente sociale, pertanto l’équipe è coordinata dal Responsabile dell’Ufficio di Piano, od un suo delegato, integrata con operatori sanitari e sociosanitari dell’ASST territorialmente competente.**

Rete degli Sportelli per l’Assistenza Familiare e del Registro Territoriale degli Assistenti Familiari

L’Ambito di Bergamo, in attuazione alle Linee Guida della D.G.R. n. 5648/2016, ha istituito la Rete degli Sportelli per l’Assistenza familiare e del Registro Territoriale degli assistenti familiari, attraverso la valorizzazione e la qualificazione delle esperienze già presenti sul proprio territorio, in collaborazione con gli Organismi del Terzo Settore e le Organizzazioni Sindacali e dei loro Enti di Patronato. Gli Sportelli offrono un servizio di consulenza agli assistenti familiari ed effettuano l’iscrizione nel registro territoriale predisposto da Regione Lombardia. Le famiglie che sono alla ricerca di un assistente familiare possono rivolgersi agli sportelli che forniranno un supporto nella ricerca ed individuazione della professionalità richiesta.

PROGRAMMAZIONE FNA 2020 (OPERATIVITÀ 2021)

DESTINATARI	
<p>Persone di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza ed autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale:</p>	
<p>in condizioni di gravità art. 3 c. 3 L. 104/1992</p>	<p>beneficiarie di indennità di accompagnamento L. 18/1980 e s.m.i. L. 508/88</p>
<p>con ISEE SOCIOSANITARIO fino ad un massimo di € 25.000,00 o, in caso di minori, con ISEE ordinario fino ad un massimo di € 40.000,00 (per anziani ed adulti sarà necessario presentare anche l'ISEE ordinario, il quale sarà utilizzato come criterio ordinatorio ai fini della formazione delle graduatorie)</p>	

STRUMENTI	RISORSE
<p>BUONO SOCIALE MENSILE PER CARE GIVER FAMILIARE Finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal care giver familiare; nel caso di personale di assistenza regolarmente assunto, sarà previsto un ulteriore buono <u>ad integrazione</u> di quanto sopra.</p>	<p>Erogazione di un buono mensile fino ad un massimo di € 250,00 per 12 mensilità e un'ulteriore quota di € 150,00 nel caso di personale di assistenza regolarmente assunto, fino ad un massimo di € 400,00. Le quote vengono commisurate/ridotte in presenza di altri servizi.</p>
<p>BUONO SOCIALE MENSILE PER ASSISTENTE FAMILIARE Per persone che intendono realizzare il proprio progetto dei vita senza il supporto del care giver familiare, ma con l'ausilio della sola assistente familiare.</p>	<p>Erogazione di un buono mensile fino ad un massimo di € 300,00 per 12 mensilità, rideterminato dall'Ambito in ragione del monte ore di assistenza e tenendo conto delle riduzioni calcolate in presenza di altri servizi. Le quote vengono commisurate/ridotte in presenza di altri servizi.</p>
<p>VOUCHER PER MINORI (Minori dai 4 agli under 18 anni alla data di presentazione della domanda) Per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa e/o socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico.</p>	<p>Attivazione di progetti educativi per un massimo di 170 ore.</p>

MODALITÀ DI ACCESSO ALLE MISURE

Il Servizio Sociale del Comune di residenza del richiedente accoglie l'istanza d'accesso alla misura e la trasmette all'Ufficio di Piano tramite lo Sportello telematico del Comune di Bergamo, con i seguenti allegati:

- Progetto Individuale di Assistenza (Allegato 1);
- Scheda di valutazione sociale (Allegato 2);
- Scheda ADL (compilazione non richiesta nel caso di richiedente minorenni) (Allegato 3);
- Scheda IADL (compilazione non richiesta nel caso di richiedente minorenni) (Allegato 4);
- dichiarazione ISEE richieste in base alla misura;
- certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;
- indennità di accompagnamento Legge 11/02/1980, n. 18;
- verbale di disabilità media, grave e/o condizione di non autosufficienza (indennità di frequenza).

Nel caso in cui la predette certificazione siano in via di definizione, la stesse possono essere presentata fino a 15 giorni dopo la chiusura del bando.

Per i cittadini non in possesso di ISEE 2021, le domande pur presentate in forma "semplificata" ed in attesa di perfezionamento per oggettiva difficoltà di reperimento della documentazione, devono essere corredate almeno della dichiarazione della propria condizione economica a seguito di simulazione dell'ISEE effettuata tramite il sito INPS. Si segnala comunque che alcuni CAAF, anche in questa fase di emergenza, garantiscono il rilascio on line del modello ISEE.

La dichiarazione ISEE dovrà essere presentata in originale entro il termine di 15 giorni dalla chiusura del bando (come da D.G.R. n. 3055 del 15.04.2020).

In caso in cui la predetta certificazione e/o l'attestazione ISEE non sia presentata nei tempi sopraindicati, non sarà dato seguito all'istanza

Le domande devono, inoltre, essere caricate contestualmente nel sistema integrato socio-sanitario Health Portal.

PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

II PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA (P.I.), cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con disabilità, **dovrà contenere la definizione delle risorse complessivamente necessarie per promuovere la presa in carico integrata (BUDGET DI PROGETTO)** e riportare l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona, attraverso l'utilizzo delle seguenti schede:

- **Scheda di valutazione sociale:** utile a rilevare la condizione familiare, abitativa ed ambientale che emerge, oltre che da un'osservazione ed un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita;
- **Scheda ADL:** utile a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana;
- **Scheda IADL:** utile a rilevare il grado di dipendenza strumentale della vita quotidiana.

Il Progetto Individuale di Assistenza deve essere sottoscritto dalla persona/famiglia che richiede la misura e dal case-manager.

Il progetto individuale di assistenza educativa territoriale relativo ai voucher minori, considerata la situazione di emergenza Covid-19, sarà sottoscritto solo nella fase di avvio del servizio/intervento dedicato.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Nella fase istruttoria verranno predisposte a cura dell'Ambito tre graduatorie separate - ADULTI - MINORI - ANZIANI - contenenti gli elementi utili alla valutazione del progetto stesso. Secondo il protocollo in vigore di collaborazione con l'Equipe Integrata della Valutazione Multidimensionale (STVM), la stessa verrà convocata sulle situazioni che richiedano una valutazione integrata, pertanto:

- Nel caso di valutazione multidimensionale, il Progetto Individuale di Assistenza deve essere sottoscritto: dalla persona/famiglia che richiede la misura, dal case-manager, da un referente dell'ASST e dal referente dell'Ambito territoriale.
- Nel caso di valutazione prevalentemente di natura sociale, il Progetto Individuale di Assistenza deve essere sottoscritto: dalla persona/famiglia che richiede la misura e dal case-manager e trasmesso dall'Ambito all'ASST di competenza.

GRADUATORIA

A seguito della valutazione delle istanze pervenute, verranno predisposte tre graduatorie separate - ADULTI - MINORI - ANZIANI - sulla base degli ISEE presentati, secondo le priorità di cui alla D.G.R. n. 4138/2020, sezione "Assegnazione buono", qualora non si fosse in grado di garantire l'accesso alla misura per tutte le domande pervenute. A tal fine si rende necessaria la presentazione dell'ISEE ordinario anche per adulti e anziani.

Criteria punteggi per la definizione della graduatoria (max 90 punti):

INDICE DI FRAGILITÀ			
Scheda di valutazione sociale	Scheda ADL	Scheda IADL	
80/70 = punti 40	0 = punti 30	0 = punti 20	TOTALE PUNTEGGIO FRAGILITA' SOCIALE (a)+(b)+(c) /90
69/60 = punti 35	1 = punti 25	1 = punti 17,5	
59/50 = punti 30	2 = punti 20	2 = punti 15	
49/40 = punti 25	3 = punti 15	3 = punti 12,5	
39/30 = punti 20	4 = punti 10	4 = punti 10	
29/20 = punti 15	5 = punti 5	5 = punti 7,5	
19/10 = punti 10	6 = punti 0	6 = punti 5	
9/0 = punti 5		7 = punti 2,5	
		8 = punti 0	
(a) PUNTI=	(b) PUNTI =	(c) PUNTI =	

In ottemperanza alla citata D.G.R., secondo cui è "facoltà dell'Ambito stabilire un importo ridotto dei buoni in caso di frequenza di unità di offerta semi-residenziali socio-sanitarie o sociali" o di servizi alternativi per il sostegno all'emergenza Covid 19 messi in atto dagli Enti locali in applicazione dell'art. 48 del D.L. 18/2020 convertito in legge, si dispone che tale importo ridotto corrisponda al 50% della quota massima prevista.

In caso di risorse insufficienti rispetto alle domande valutate idonee, l'Assemblea dei Sindaci può:

- proporre ulteriori riduzioni della quota del contributo da assegnare;
- valutare priorità di accesso.

In caso di istanza per l'assegnazione di Voucher sociali, gli stessi sono compatibili con altri interventi a sostegno della domiciliarità, purché coerenti con quanto definito nel Progetto Individuale di Assistenza. Il venir meno dei requisiti richiesti per l'accesso comporta l'interruzione dell'erogazione del buono sociale/voucher.

ALLOCAZIONE ECONOMICA PER SEZIONE

ANZIANI/ DISABILI: € 275.973,00

- **BUONO CARE GIVER:** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal care giver familiare; nel caso di personale di assistenza regolarmente assunto sarà previsto un ulteriore buono ad integrazione del buono stesso.
- **BUONO ASSISTENTE FAMILIARE:** per persone che intendono realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del care giver familiare, ma con l'ausilio della sola assistente familiare.

MINORI: € 147.000,00

- **VOUCHER MINORI:** per minori dai 4 agli under 18 anni alla data di presentazione della domanda, per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa e/o socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico.

DURATA DELLA MISURA

La Misura viene erogata **dalla data di approvazione della graduatoria per 12 mensilità.**

UTILIZZO ED ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

L'attuale D.G.R. non stabilisce priorità di accesso per l'erogazione della misura B2, tranne la possibilità, nell'assegnazione delle risorse, di predisporre graduatorie con l'individuazione di progetti nei quali i beneficiari:

- non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali;
- hanno attivo un progetto di vita indipendente (Misura B2);
- sono beneficiarie del buono relativo al personale di assistenza (Misura B2) con l'annualità precedente.

A tal fine le persone che saranno assegnatarie di uno degli Strumenti previsti nel presente atto potranno ricevere un buono/voucher commisurato/ridotto in base alla valutazione delle altre unità d'offerta socio-economica in essere al momento della presentazione dell'istanza.

MONITORAGGIO E VERIFICHE

È prevista una verifica circa il corretto utilizzo e l'efficacia dello strumento da parte dell'Ufficio di Piano.

DECADENZA E SOSPENSIONI

Il Buono/Voucher sociale decade in caso di:

- ricovero definitivo in strutture residenziali;
- passaggio alla misura B1;
- trasferimento di residenza in un Comune al di fuori dell'Ambito Territoriale;
- decesso del beneficiario.

In ciascuno di questi casi è necessario inviare una tempestiva comunicazione all'Ufficio di Piano.

Il Buono sociale non viene sospeso in caso di ricoveri ospedalieri, di sollievo o temporanei per adulti della durata massima di 60 giorni programmabili nell'anno; per i minori massimo 90 giorni, purché comunicati o concordati nel progetto assistenziale con il Servizio sociale di riferimento del soggetto.

BUONO SOCIALE PER CAREGIVER FAMILIARE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale

Ulteriori requisiti:

Il **CAREGIVER** deve possedere i seguenti ulteriori requisiti necessari per la definizione del progetto di assistenza individuale:

- essere prioritariamente familiare/parente/persona/vicinato convivente con il beneficiario *oppure* dimostrare il suo impegno prioritario giornaliero di assistenza e cura presso il domicilio del beneficiario;
- essere occupato nell'assistenza giornaliera dell'assistito;
- essere casalinga, studente universitario, pensionato o lavoratore part-time;
- essere disoccupato, cassaintegrato ad ore, in mobilità (tale requisito deve essere certificato tramite l'attestazione dello stato di disoccupazione/inoccupazione);
- non essere invalido sopra il 85%.

Il buono care giver è compatibile con:

- i Voucher anziani e disabili ex D.G.R. n. 7487/2017 e s.m.i.;
- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI*;
- prestazioni previste da Home Care Premium/INPS HCP*

**La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione*

Il buono care giver è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI – per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

Il Bonus per assistente familiare ex l.r. n. 15/2015 può essere erogato a persona valutata ammissibile alla Misura B2, ma non presa in carico con la stessa.

In caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziale sociosanitarie o sociali o di servizi alternativi per il sostegno all'emergenza Covid-19 messi in atto dagli Enti locali in applicazione dell'

art. 48 del D.L. 18/2020 convertito in legge, si dispone che tale importo ridotto corrisponda al 50% della quota massima prevista.

Il cittadino beneficiario della Misura B2 ed in graduatoria di attesa della Misura B1, qualora dovesse ricevere comunicazione dall'ATS di avvio del riconoscimento effettivo del beneficio della Misura B1, dovrà darne formale comunicazione all'Ufficio di Piano per la chiusura della Misura B2 e l'appropriato passaggio, anche amministrativo, alla misura B1.

BUONO SOCIALE PER PRESTAZIONI DA ASSISTENTE PERSONALE CON REGOLARE CONTRATTO

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale

Ulteriori requisiti:

L'**ASSISTENTE PERSONALE** deve aver sottoscritto un regolare contratto ed essere:

- assistente personale convivente, con un contratto d'assunzione con un range che va dalle 41 alle 54 ore settimanali;
- assunta/o con un contratto part-time da 24 a 40 ore settimanali;
- assunta/o con un contratto part-time fino a 25 ore settimanali.

Il richiedente si impegna a presentare regolare attestazione dei contributi versati (ultimo trimestre) e/o evidenza delle fatture pagate ad ente terzo settore/professionista (ultimo trimestre)

Il buono assistente familiare è compatibile con:

- i Voucher anziani e disabili ex D.G.R. n. 7487/2017 e s.m.i.;
- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI*;
- prestazioni previste da Home Care Premium/INPS HCP*

**La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione*

Il buono assistente familiare è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;

- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI – per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

Il Bonus per assistente familiare ex l.r. n. 15/2015 può essere erogato a persona valutata ammissibile alla Misura B2, ma non presa in carico con la stessa.

In caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziale sociosanitarie o sociali o di servizi alternativi per il sostegno all'emergenza Covid-19 messi in atto dagli Enti locali in applicazione dell'art. 48 del D.L. 18/2020 convertito in legge, si dispone che tale importo ridotto corrisponda al 50% della quota massima prevista.

Il cittadino beneficiario della Misura B2 ed in graduatoria di attesa della Misura B1, qualora dovesse ricevere comunicazione dall'ATS di avvio del riconoscimento effettivo del beneficio della Misura B1, dovrà darne formale comunicazione all'Ufficio di Piano per la chiusura della Misura B2 e l'appropriato passaggio, anche amministrativo, alla misura B1.

VOUCHER SOCIALI

PER SOSTENERE LA VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITÀ (4 – 18 Anni)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale

Prestazioni previste:

L'Intervento domiciliare educativo è un servizio di natura socio-assistenziale a carattere diurno e territoriale, che si propone di promuovere, accompagnare ed accrescere le potenzialità evolutive del disabile e dei suoi familiari, di sostenere questi ultimi nel recupero e nello sviluppo delle loro competenze educative e di sensibilizzare la comunità di appartenenza alla realtà dei diversamente abili. Per raggiungere questi obiettivi si opera sia a livello individuale sia di nucleo familiare che di comunità. Le figure professionali dedicate a tali prestazioni sono l'assistente educatore o l'educatore professionale

I progetti di natura educativa/socializzante finanziabili per un MAX di 170 ore potranno essere suddivisi in:

- **Progetti di Assistenza educativa domiciliare**, per un massimo di 90 ore per minori ai quali è stata riconosciuta l'invalidità civile e per un massimo di 70 ore per minori ai quali è stata riconosciuta l'indennità di frequenza;
- **Progetti di Assistenza educativa territoriale**, per un massimo di 80 ore.

Nel caso in cui, data la situazione di emergenza sanitaria Covid-19, le ore per progetti territoriali non siano attuabili, le stesse potranno essere destinate a progetti di assistenza domiciliare.

La frequenza di altri servizi non inficia l'autorizzazione o meno del progetto di natura educativa/socializzante.

Le prestazioni possono essere erogate da enti, associazioni, cooperative che abbiano in atto, al momento della presentazione delle domande, appalti o convenzioni con i singoli Comuni e/o siano enti accreditati dall'Ambito territoriale.

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di verificare che il costo orario della prestazione proposta sia conforme alle tabelle contrattuali di riferimento e di escludere proposte non ritenute adeguate.

Ulteriori requisiti:

Sono considerati ammessi alla graduatoria gli utenti che entro la data di presentazione delle domande abbiano una condizione di disabilità media, grave e/o condizione di non autosufficienza.

L'esercente la patria potestà del minore beneficiario della Misura B2 ed in graduatoria di attesa della Misura B1, qualora dovesse ricevere comunicazione dall'ATS di avvio del riconoscimento effettivo del beneficio della Misura B1, dovrà darne formale e tempestiva comunicazione all'Ufficio di Piano per la chiusura della Misura B2 e l'appropriato passaggio, anche amministrativo, alla misura B1 in quanto le due misure sono incompatibili.

BUONO SOCIALE**PER CARE GIVER****FAMILIARE**

finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assistite dal care giver familiare (autosoddisfacimento); nel caso di personale di assistenza regolarmente assunto, sarà previsto un ulteriore buono **ad integrazione** di quanto sopra

Erogazione di un buono mensile fino ad un massimo di € 250,00 per 12 mensilità e un ulteriore quota di € 150,00 nel caso di assistenza regolarmente assunta, fino ad un massimo € 400,00. Le quote vengono commisurate/ridotte in presenza di altri servizi.

Il CARE GIVER deve essere in possesso dei requisiti:

- prioritariamente familiare/parente/persona/vicinato convivente con il beneficiario

oppure

che dimostri il suo impegno prioritario giornaliero di assistenza e cura presso il domicilio del beneficiario;

- occupato nell'assistenza giornaliera dell'assistito;

- casalinga, studente universitario, pensionato o essere lavoratore part-time;

- disoccupato, cassaintegrato a ore, in mobilità, tale requisito deve essere certificato tramite l'attestazione dello stato di disoccupazione/inoccupazione;

- non essere invalido sopra il 85%.

Il buono care giver è compatibile con:

- i Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e s.m.i.;
 - interventi di assistenza domiciliare: Assistenza DomiciliareIntegrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
 - interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
 - ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
 - ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorniprogrammabilinell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
 - sostegni DOPO DI NOI*;
 - prestazioni previste da Home Care Premium/INPS HCP*
- *La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione*

Il buono care giver è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI – peronereassistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenzafamiliare ex l.r. n. 15/2015.

Il Bonus per assistente familiare ex l.r. n. 15/2015 può essere erogato a persona valutata ammissibile alla Misura B2 ma non presa in carico con la stessa.

BUONO SOCIALE PER**ASSISTENTE****FAMILIARE**

Buono per l'assistente familiare impiegato con regolare contratto

Per persone che intendono realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio del solo assistente familiare.

Erogazione buono mensile fino ad un massimo di € 300,00 per 12 mensilità, rideterminato dall'

Ambito in ragione del monte ore di assistenza tenuto conto delle riduzioni calcolate in presenza di altri servizi. Le quote vengono commisurate/ridotte in presenza di altri servizi.

L'assistente personale deve possedere un regolare contratto ed i seguenti requisiti:

- essere assistente personale convivente, con un contratto d'assunzione con un range che va dalle 41 alle 54 ore settimanali;

- essere assistente personale assunta con un contratto part time da 24 a 40 ore settimanali;

- essere assistente personale assunta con un contratto part time fino a 25 ore settimanali;

Il buono assistente familiare è compatibile con:

i Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e s.m.i.;

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorniprogrammabilinell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI *;
- prestazioni previste da Home Care Premium/INPS HCP*

**La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione*

Il buono assistente è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI – peronereassistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenzafamiliare ex l.r. n. 15/2015.

Il Bonus per assistente familiare ex l.r. n. 15/2015 può essere erogato a persona valutata ammissibile alla Misura B2 ma non presa in carico con la stessa.

<p><u>VOUCHER PER MINORI</u> (4 - under 18 anni alla data di presentazione della domanda) Voucher per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità</p>	<p>Attivare progetti di assistenza educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico</p>	<p>I progetti di natura educativa/socializzante finanziabili per un MAX di 170 ore</p> <p>Le figure professionali a cui affidare tali prestazioni sono l'assistente educatore o l'educatore professionale.</p>	<p>Le prestazioni possono essere erogate da enti, associazioni, cooperative che abbiano in atto, al momento della presentazione delle domande, appalti o convenzioni con i singoli Comuni e/o con l'Ambito territoriale.</p> <p>L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di verificare che il costo orario della prestazione proposta sia conforme alle tabelle contrattuali di riferimento e di escludere proposte non ritenute adeguate.</p>
---	--	---	--